



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 07/04/2025

Numero Registro Dipartimento 493

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5085 DEL 08/04/2025

Oggetto: SOMME DA TRASFERIRE A FAVORE DI AZIENDA CALABRIA VERDE PER FAR FRONTE AL PAGAMENTO, PER IL 2025, DELLE SPETTANZE E DEGLI ONERI DELLE MENSILITÀ DA CORRISPONDERE ALLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLA RETE IDROGRAFICA REGIONALE. ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 41/2018 –TRASFERIMENTO 1° ACCONTO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*.
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
 - di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi”;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione “
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n. 7585 del 03/06/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione denominato EQ n. 13: “coordinamento e gestione delle attività conoscitive e di vigilanza in materia di rischio idraulico a valle degli invasi e grandi derivazioni idroelettriche sull’intero territorio regionale – gestione demanio idrico area territoriale della provincia di Crotone” al Dott. Geol. Nello Grassi;

- la Disposizione di Servizio prot. n. 151128 del 03/04/2025 con la quale è stato individuato Responsabile del Procedimento il Dott. Geol. Nello Grassi;

VISTI, ALTRESI:

- la L.R. n. 31/2009, così' come modificata dalla L.R. n. 52/2009, in particolare l'art. 3 che stabilisce: "Al fine di garantire il servizio pubblico essenziale di monitoraggio della rete idrografica regionale, l'AFOR è autorizzata ad assumere personale part-time con qualifica di sorvegliante e ufficiale idraulico...", e che la relativa copertura finanziaria è assicurata dal Bilancio regionale;
- la DGR n. 602 del 14/09/2010 con la quale, modificando e integrando la DGR n. 644 del 21/09/2009, è stata affidata all'AFOR la gestione tecnico-amministrativa dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici;
- la DGR n. 301 del 11/09/2013 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la proposta di rimodulazione ed attivazione dei presidi idrogeologici e idraulici prevedendo l'attivazione graduale dei presidi su 4 livelli di operatività caratterizzati da complessità crescenti e contestualmente è stata incaricata l'AFOR all'attuazione immediata, mediante l'utilizzo delle proprie risorse umane ed economiche, del 1° livello di operatività;
- la L.R. n. 25 del 16.05.2013 e s.m.i. di istituzione dell'Azienda regionale per la Forestazione e le politiche per la Montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizione in materia di forestazione e di politiche della montagna;
- l'art. 4, comma primo - lett. a), della succitata legge regionale, con il quale sono state assegnate le funzioni dell'AFOR all'Azienda Calabria Verde;
- l'art. 4, comma primo – lett. d), della succitata legge regionale, con il quale è stato stabilito che l'attività di servizio di monitoraggio e sorveglianza idraulica della rete idrografica calabrese deve svolgersi a tempo pieno, con l'ausilio del personale di cui alla L.R. n. 52/2009;
- la DGR n. 668 del 14/12/2022 con la quale, "considerato che il radicale mutamento del quadro normativo ed organizzativo impone una revisione complessiva della deliberazione 301/2013 anche in considerazione delle differenti attribuzioni di competenze", è stato deliberato:
- **di approvare** l'allegata proposta di rimodulazione ed attivazione dei presidi territoriali per il monitoraggio idrogeologico ed ambientale, che si intende integralmente sostitutiva di quella allegata alla deliberazione n. 301/2013, redatta dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente prendendo atto che la stessa conferma l'attivazione graduale dei presidi su 4 livelli di operatività caratterizzati da complessità crescente;
- **di incaricare** l'Azienda "Calabria Verde" alla attuazione immediata, utilizzando le risorse umane ed economiche già disponibili del primo livello di operatività di cui al precedente punto, indicato nella citata proposta di rimodulazione come "Monitoraggio del Rischio Idraulico ed Ambientale";
- **di dare atto** che, per l'attuazione del primo livello di operatività di cui sopra, non sono previsti oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda "Calabria Verde" in quanto tal livello di operatività sarà garantito con il personale già in servizio;
- **di mantenere**, fino alla completa attuazione dei 4 livelli di operatività di cui in precedenza, le funzioni di presidio del territorio previste nella DGR n. 535 del 15/11/2017";

ATTESO CHE, sulla scorta della predetta D.G.R. 668/2022, Azienda Calabria Verde è stata incaricata dalla Giunta regionale di dare attuazione immediata alla D.G.R. 668/2022, utilizzando le risorse umane ed economiche già disponibili del primo livello di operatività per l'attivazione dei presidi territoriali per il monitoraggio idrogeologico ed ambientale, dovendo, di conseguenza, formulare ed attuare un Piano operativo annuale delle attività del servizio di monitoraggio della rete idrografica regionale, sulle "tre macro-aree dell'intero territorio regionale" e relative "sub-area programma" di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato alla medesima D.G.R. 668/2022, nel rispetto delle vigenti normative e, detenendo, tra l'altro, la competenza del coordinamento tecnico, organizzativo e gestionale del personale interessato per l'attuazione del predetto Piano operativo delle attività;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 24611 del 19/01/2023 il Settore “Gestione del Demanio Idrico”, in qualità centro di spesa che ha competenza sul Capitolo di bilancio, anche facendo seguito alla riunione tenutasi in data 17 gennaio 2023 presso la Cittadella Regionale – al fine di poter impegnare le relative somme per il successivo trasferimento ad Azienda Calabria Verde, nel limite massimo delle “risorse economiche già disponibili” e stanziare dal bilancio regionale pari ad € 9.770.000,00, ha richiesto alla medesima Azienda di redigere un Piano operativo delle attività per l’anno 2023, nel rispetto delle vigenti normative e, più in particolare, della D.G.R. 668/2022;
- in data 22/03/2023, con nota prot. n. 121753 del 15/03/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, è stata convocata la prima riunione della Struttura di Coordinamento Regionale di cui alla D.G.R. n. 668 del 14/12/2022, giusto verbale del 22/03/2023, nel quale, tra l’altro, per come già comunicato con la citata nota prot. n. 24611 del 19/01/2023, oltre a stabilire che la realizzazione del Piano trova copertura finanziaria negli stanziamenti del Bilancio Annuale della Regione Calabria nel limite massimo di € 9.770.000,00, è stato stabilito che il medesimo Piano riportasse, tra l’altro, quanto segue:
- i dipendenti da impiegare di cui alle leggi regionali 31/2009 e 52/2009, con le relative qualifiche funzionali e le relative somme da utilizzare esclusivamente per stipendi (comprensivi di oneri previdenziali), indennità e spese connesse ai sensi di legge (rimborsi chilometrici), con costi mensili e costi annui;
- il caricamento delle competenze stipendiali del predetto personale sul sistema informativo CED regionale;
- le modalità di trasferimento dei fondi:
- erogazione di una anticipazione del 60% dell’importo complessivo finanziato e impegnato, a seguito dell’approvazione del Piano operativo delle attività, previa richiesta di Azienda Calabria Verde;
- erogazione di un ulteriore 35% dell’importo complessivo finanziato e impegnato, a seguito di rendicontazione di almeno l’80% dell’anticipazione trasferita di cui al precedente punto, da parte di Azienda Calabria Verde;
- saldo del residuo 5% a seguito di presentazione della rendicontazione finale da parte di Azienda Calabria Verde;
- le modalità di rendicontazione finanziaria intermedia e finale dell’attività svolta, attraverso la trasmissione di:
 - prospetti analitici generali delle spese sostenute esclusivamente per stipendi (comprensivi di oneri previdenziali), indennità e spese connesse ai sensi di legge (rimborsi chilometrici), su base mensile e annua, necessariamente validata, attestata e firmata dal Rappresentante legale dell’Azienda, unitamente ai competenti Dirigenti/Responsabili; per le predette spese effettuate sarà inoltre espressamente attestato che Azienda Calabria Verde ha provveduto al versamento di ritenute d’acconto sui redditi da lavoro dipendente, se dovute, e di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente e che non ha percepito e non percepirà altri finanziamenti regionali o di altra natura per il pagamento delle medesime spese;
 - dettagliata e circostanziata relazione sulle le attività svolte per le *tre macro-aree dell’intero territorio regionale* e relative “*sub-area programma*”, contenente le azioni effettuate e ogni altra informazione utile al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano operativo delle attività, necessariamente validata e firmata dal Rappresentante legale dell’Azienda, unitamente ai competenti Dirigenti/Responsabili;

Preso atto che:

- con nota acquisita agli atti al prot. n. 105725 del 18/02/2025, Azienda Calabria Verde ha trasmesso il Piano operativo delle attività del servizio di monitoraggio della rete idrografica regionale, per il corrente anno 2025, in atti, nel quale, tra l'altro, "si evidenzia che il piano è stato redatto tenendo in debito conto degli indirizzi programmatici della dgr 668/2022 e che i contenuti sono anche contemplati nel piano attuativo di Forestazione 2025/2026 approvato con D.G.R. N°45 del 10/02/2025", prevedendo una spesa di € 9.500.000,00;
- in data 26/02/2025 la Struttura di Coordinamento Regionale di cui alla D.G.R. n. 668 del 14/12/2022, ha approvato il succitato Piano operativo delle attività del servizio di monitoraggio della rete idrografica regionale per il corrente anno 2025;

Considerato che con decreto n. 4909 del 04.04.2025 è stata impegnata la somma pari ad € 9.500.000,00, giusta proposta d'impegno n. 3925/2025, in favore di Azienda Calabria Verde finalizzata al pagamento, per l'anno 2025, delle spettanze e degli oneri delle mensilità da corrispondere alle risorse umane impiegate nel servizio di monitoraggio dei corsi d'acqua;

Vista la richiesta, acquisita al prot. n. 214895 del 03/04/2025, di erogazione dell'anticipazione del 60% dell'importo complessivo finanziato e impegnato, per l'anno 2025, da parte dell'azienda Calabria Verde pari a € 5.700.000,00;

Accertato che sul capitolo U3204051701 "Somma da trasferire ad Azienda Calabria Verde per il personale dei presidi Idraulici (L.R. 31/2009 e L.R. 52/2009)" risulta l'impegno di spesa n. 3925/2025 di € 9.500.000,00 che presenta una disponibilità di € 9.500.000,00.

Vista la distinta di liquidazione n. 3348/2025 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che la liquidazione n. 3348/2025 non è assoggettabile alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto disposta a favore di un'amministrazione pubblica.

Ritenuto, in relazione a quanto sopra esposto, di dover liquidare all'Azienda Calabria Verde la somma complessiva di € 5.700.000,00 quale primo acconto per le spettanze e gli oneri delle mensilità da corrispondere per l'anno 2025 alle risorse umane impiegate nel servizio di monitoraggio dei corsi d'acqua;

Attestata da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025.

Viste:

- la Legge Regionale n.41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la Legge Regionale n.42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, d.lgs.23/06/2011, n.118).

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- **di trasferire** ad Azienda Calabria Verde la somma di € 5.700.000,00 per le spettanze e gli oneri delle mensilità da corrispondere alle risorse umane impiegate nel servizio di monitoraggio dei corsi d'acqua quale primo acconto per le attività dell'anno 2025;
- **di liquidare** l'importo di € 5.700.000,00 a favore di Azienda Calabria Verde e di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U3204051701 del bilancio regionale 2025, giusto impegno di spesa n. 3925/2025 assunto con decreto DDG n. 4909 del 04.04.2025;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo ordinativo di pagamento a favore dell'Azienda Calabria Verde, esclusivamente per l'importodi € 5.700.000,00.
- **di dare atto che** l'Amministrazione Regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 26, comma 2 del Dlgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. o vi provvederà prima dell'emissione del mandato di pagamento.
- **di notificare** il presente provvedimento all'Azienda Calabria Verde.
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nello Grassi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)